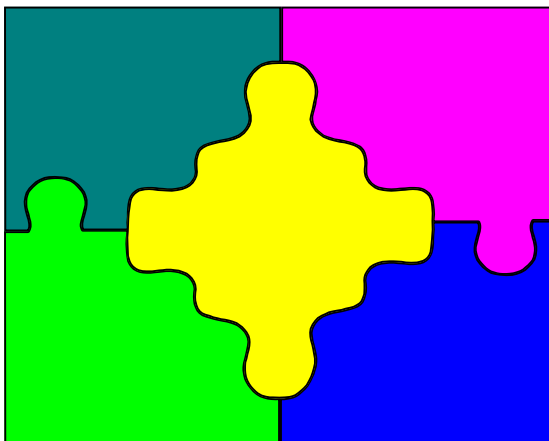


Diocesi di Adria-Rovigo
UFFICIO FAMIGLIE DIOCESANO

FAMIGLIE IN... FORMAZIONE
percorso per coppie di sposi



INSIEME PER...

“ Tralci di un'unica vite “

(Giovanni, 15)

Carissimi,
nel primo incontro “ Tu ed io in cammino verso il noi”
abbiamo cercato di far emergere
quanto fosse presente
questa tensione del cammino
che stiamo facendo come coppia verso un noi che ci attira,
ma che a volte può farci paura.
Ora ci ritroviamo per riflettere
sulla nostra effettiva esperienza di essere coppia,
di essere insieme.

Tutto ciò ha un significato?

Ha una finalità?

INSIEME PER ...

Riflessione n° 1

Quali risonanze ha avuto nella nostra vita e nella vita della nostra coppia? Che cosa mi ha colpito dell'incontro precedente?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Riflessione n° 2

Sento che tu mi hai aiutato a crescere.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Sento di averti aiutato a crescere

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Riflessione n° 3

Come mi sento al pensiero che il nostro amore, così concreto, è un'immagine dell'amore sponsale di Cristo per la chiesa?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Quale decisione, piccola ma concreta, posso prendere nei tuoi confronti perché possiamo sentirci sempre più in sintonia con questo progetto di Dio su di noi?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DINAMICA DEL GOMITOLO

Scrivere per prendere consapevolezza di quanto abbiamo vissuto.

Cosa ho provato nel rendermi conto di essere legato/a a te dallo stesso filo.

Riflessione n° 4

Quali sensazioni ha suscitato in me questa dinamica?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DINAMICA DEI QUADRATI

Alla fine vorremmo fosse questa la comprensione dell'esperienza fatta: insieme c'è più motivazione, più attenzione, più risultati, più divertimento, ci si arricchisce.

Riflessione n° 5

Ricorda e comunica al/alla tuo/a sposo/a un fatto vissuto recentemente, nel quale hai sperimentato che lui/lei ti ha aiutato a vedere e a comprendere la situazione in modo più profondo.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Rileggiamo insieme la favola dell'aquila reale

Un uomo trovò un uovo d'aquila e lo mise nel nido di una gallina.

L'aquilotto nacque assieme alla covata di pulcini e crebbe con loro.

Per tutta la vita l'aquila fece ciò che facevano i polli, credendo di essere un pollo. Razzolava in cerca di vermi ed insetti. Chiocciava e faceva coccodè. E agitava le ali alzandosi di poco da terra come i polli.

Un giorno vide molto alto sopra di lei, nel cielo limpido, un magnifico uccello, che fluttuava maestoso e pieno di grazia, tra le forti correnti dei venti e che batteva solo di tanto in tanto le sue possenti ali.

Ne rimase impressionata. Si voltò verso il pollo più vicino e gli chiese: "Che uccello è quello?".

Il pollo guardò in cielo e rispose: "E' l'aquila, la regina dei cieli. Ma non pensarci. Tu ed io siamo diversi da lei".

Così l'aquila non ci pensò più.

Morì pensando di essere un pollo.

Possono esserci finali diversi per la storia?
Scrivete il vostro finale.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Riflessione n° 6

Secondo voi, alla luce di quanto abbiamo vissuto oggi quale potrebbe essere il titolo di questo incontro?

INSIEME PER

.....

.....

.....

.....

Celebriamo il Dio sposo

Ti lodiamo

Dio, nostro Padre, sposo fedele, Signore della vita.

Il tuo affetto ha fatto nascere le cose,

il tuo Spirito le mantiene in vita.

Hai creato l'uomo e la donna;

li hai donati l'uno all'altro; li hai resi compagni indivisibili.

Hai voluto che fossero una sola carne

per rivelare al mondo che tu sei realtà unica con Gesù e lo Spirito.

Ti sei mostrato come l'innamorato dell'intera umanità.

Il tuo amore genera la vita.

La tua fedeltà dura lungo l'intera storia di salvezza.

Gesù è l'immagine viva della tua dedizione sponsale.

Egli era guidato dal tuo Spirito.

Ci ha amati sino al segno supremo.

Ora egli si fa incontro all'uomo e alla donna.

Cammina con loro; fa lo stesso percorso.

Effonde lo Spirito perché si amino come lui.

Egli, che li ha inseriti nella sua Chiesa,

li rende capaci di annunciare al mondo le meraviglie compiute nella Pasqua.

Si dona loro come Pane, diventa alimento di vita.

Si dona come Vino,

è garanzia che la gioia non manchi mai nella loro vita.

Entra nella loro vicenda, perché essa faccia parte della storia grande del tuo amore.

Sta con i due, ogni giorno, come fonte viva a cui attingere.

E' amico che perdona, è medico che risana.

Comprende le debolezze, riscatta i fallimenti.

Con il dono dello Spirito rende l'uomo e la donna

collaboratori e interpreti della sua opera di creatore.

Trasforma noi, tua Chiesa, in vergine prudente e saggia,

che sa vigilare ed attendere te qua sulla terra, in questo tempo.

Sarà lui ad accoglierla per introdurla alle nozze eterne.

Sarà festa grande, festa eterna

con te o Padre che vivi e regni nell'unità dello Spirito Santo

per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Il vostro “essere insieme” si ritrova in questa descrizione che ne fa il Direttorio parlando delle coppie giovani?

Prendetevi un po’ di tempo per una lettura personale e un confronto in coppia.

“ I primi anni di matrimonio, oltre ad essere determinanti per l'intero cammino coniugale e familiare, sono tempo di avvio e insieme di assestamento per quanto riguarda sia l'esperienza dell'amore coniugale sia l'incontro con la nuova vita del figlio. Spesso sono anche attraversati da problemi e difficoltà circa il lavoro e l'abitazione.

*Sono ricchi di **risorse** perché sono gli anni dell'entusiasmo dei primi passi di una vita a due, della gioia di vedersi fatti l'uno per l'altro, della serenità di un'intimità ricercata e vissuta con equilibrio, della gioia nel realizzare progetti e sogni accarezzati a lungo, dell'aprirsi di nuove prospettive anche in ordine alla crescita nella fede, della gioia e della responsabilità connesse con la procreazione di una nuova vita, della percezione del dono costituito dal figlio e della dimensione religiosa iscritta nella sua generazione.*

*Ma sono anche gli anni segnati da alcune **difficoltà** corrispondenti, che riguardano, ad esempio, il lungo processo di integrazione e comunione nella coppia, la scoperta dei reciproci lati negativi o problematici, la difficoltà o l'incapacità di sopportarsi reciprocamente, la tentazione di una chiusura intimistica nella propria casa, la ridefinizione dei rapporti con le famiglie di origine e nell'ambiente in cui ci si trova a vivere, le modalità con cui realizzare un aiuto reciproco nella vita religiosa e spirituale, le paure di fronte alla nascita di un figlio, la disistima o addirittura il rifiuto programmatico di una nuova vita.”*

(Direttorio, n°101)

Momento n° 2

Ecco un altro testo della famosa esortazione apostolica di Giovanni Paolo II°. Prendetevi un momento per una lettura meditata, in un silenzioso ascolto delle grandi possibilità che avete.

Comunicatevi i vostri sentimenti...

“ Dio ha creato l’uomo a sua immagine e somiglianza: chiamandolo all’esistenza per amore, l’ha chiamato nello stesso tempo all’amore. Dio è amore e vive in se stesso un mistero di comunione personale d’amore. Creandoli a sua immagine e continuamente conservandola nell’essere, Dio iscrive nell’umanità dell’uomo e della donna la vocazione, e quindi la capacità e la responsabilità dell’amore e della comunione. L’amore è, pertanto, la fondamentale e nativa vocazione di ogni essere umano. In quanto spirito incarnato, cioè anima che si esprime nel corpo e corpo informato da uno spirito immortale, l’uomo è chiamato all’amore in questa sua totalità unificata. L’amore abbraccia anche il corpo umano e il corpo è reso partecipe dell’amore spirituale.”

(Familiaris consortio, citato dal Direttorio a pag. 52)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Aiutatevi a prendere coscienza delle risorse che avete potuto sperimentare in questi anni del vostro matrimonio, sia come singoli che come coppia.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Di quali difficoltà avete fatto esperienza? Aiutatevi ad esprimerle evitando di utilizzare la vostra comunicazione come giudizio, ma a viverla come atto di amore.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DAVANTI AL CROCIFISSO

Aspro germoglio
del giardino dell'agonia,
albero senza rami
in cui tutto porta frutto,
croce di Gesù Cristo.

Tu affondi le radici
nella roccia
e la roccia diventa
suolo fecondo
capace di accogliere il seme.

Segno di alleanza
dello Spirito e del sangue,
polo del mondo,
asse del tempo,
segnale di un passaggio
e di un superamento.
Croce di Gesù Cristo,
sei il memoriale
del nostro futuro.

Croce levata in alto,
braccia spalancate.
Croce su cui è scritto
il comandamento nuovo,
tu tracci la via
di Dio nell'uomo.

Mostrando il prezzo
dell'uomo in Dio,
croce di Gesù Cristo,
tu cancelli
il debito dei giorni antichi
e ci rendi
debitori dell'amore.

Segno d'infamia
e segno di gloria,
tu dichiari che il Signore
è il servo.
Firma di Dio
al termine della sua storia,
tu ci chiami
a vivere oggi
nella morte di un Altro
divenuto nostro.
Croce di Gesù Cristo!

(Comm. francofona cistercense)